

# BIOLARKIM 14

## - Scheda dati di sicurezza (Rev. 6.0 del 30 giugno 2007)

DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 29° volta dalla DIRETTIVA 2004/73/CE;  
DIRETTIVA 1999/45/CE; DIRETTIVA 98/24/CE; REGOLAMENTO CE 1907/2006

### 1. Identificazione del Preparato e della Società

#### 1.1. Identificazione del Preparato

<b>Nome Commerciale:</b>	<b>BIOLARKIM 14</b>
<b>Categoria del prodotto:</b>	Insetticida biologico
<b>Tipo di formulazione:</b>	Flowable
<b>Tipo di registrazione:</b>	Presidio Medico-Chirurgico
<b>Registrazione Ministero della Sanità:</b>	n 15615 del 13/01/1989

#### 1.2. Identificazione della Società

<b>Produttore:</b>	<b>Abbott Laboratories of North Chicago, Illinois USA</b>
<b>Distributore:</b>	<b>Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)</b>
<b>Tecnico competente della redazione della SDS:</b>	indirizzo e-mail: <b>info@colkim.it</b>

#### 1.3. Numero telefonico per chiamate urgenti

**Aziendale +39 051 798006 (ore d'ufficio)**  
**CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda (MILANO) +39 02 66101029**

### 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1. **Rischi per la salute** – Il preparato può provocare sensibilizzazione in caso di contatto con la pelle.  
2.2. **Rischi per l'ambiente** – non sono disponibili dati sul preparato in quanto tale. Si veda la sezione 12

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Componenti che devono essere elencati ai sensi della direttiva 1999/45/CE

#### 3.1. Principi attivi

NOME CHIMICO	CONC.	N. CAS	N.EINECS	N. INDEX	Simboli e Frasi di Rischio
Bacillus thuringiensis, subsp. israelensis	600 UTL/mg	68038-71-1			Xi,R43

#### 3.2. Coformulanti (comportanti pericolo):

Copolimero a blocchi ossido di etilene-ossido di propilene	5% p/p	9003-11-6			Xn, R22
--	--------	-----------	--	--	---------

### 4. Misure di pronto soccorso

- 4.1. **Sintomi e effetti** – Irritante per la pelle; può dare sensibilizzazione a contatto con la pelle.  
4.2. **Emergenza, indicazione generale** - Questo prodotto è un insetticida biologico. In caso di dubbio, consultare un medico o un Centro Antiveleli.  
4.3. **Contatto con gli occhi** - Allontanare dalla fonte di esposizione. Lavare con abbondante quantità di acqua, mantenendo aperte le palpebre. Se l'irritazione persiste o si notano segni di tossicità, cercare un medico.  
4.4. **Contatto con la pelle** - Allontanare dalla fonte di esposizione. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante quantità di acqua. Se l'irritazione persiste o si notano segni di tossicità, cercare un medico.  
4.5. **Inalazione** - Allontanare dalla fonte di esposizione e portare in ambiente ben aerato. Se si notano segni di tossicità, consultare un medico.  
4.6. **Ingestione** – Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito in soggetti privi di conoscenza o in stato confusionale. Se si notano segni di tossicità, cercare un medico.

### 5. Misure antincendio

- 5.1. **Mezzi di estinzione** – Polvere chimica, anidride carbonica, schiumogeni o getti d'acqua.  
5.2. **Mezzi di estinzione da evitare** – Nessuno noto.  
5.3. **Pericoli derivanti dai prodotti di combustione e di decomposizione** – Nessuno noto.  
5.4. **Mezzi di estinzione** – Polvere chimica, anidride carbonica, schiumogeni o getti d'acqua.  
5.5. **Equipaggiamento di protezione** – Auto-respiratore. Indumento di protezione e protezione degli occhi e del viso idonei.  
5.6. **Altre informazioni** – Non immettere nelle fognature o altri corsi d'acqua.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. **Precauzioni individuali** – non inalare la vaporizzazione. Per la protezione individuale, vedi punto 8.  
6.2. **Precauzioni ambientali** - Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale.  
6.3. **Metodi per la pulizia** – Raccogliere il prodotto mediante materiale assorbente (segatura di legno, torba, ecc.) e mettere il materiale contaminato in un contenitore chiudibile; lavare la superficie contaminata con uno straccio umido da mettere poi nei medesimi contenitori.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. **Manipolazione** – Prendere le precauzioni usuali per la manipolazione di sostanze chimiche. Per la protezione individuale, vedi punto 8.

7.2. **Immagazzinamento** - Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in un locale fresco (4-10°C) ed asciutto. Tenere il contenitore in luogo ben ventilato e lontano da fonti di calore.

## 8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

- 8.1. **Limiti di esposizione professionale** – non sono previsti limiti d'esposizione per le sostanze di questo preparato
- 8.2. **Precauzioni di ordine tecnico** – Prevedere una ventilazione adeguata
- 8.3. **Protezione respiratoria** – Consuete precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche
- 8.4. **Protezione della pelle** - Indossare indumenti protettivi e guanti adatti
- 8.5. **Protezione degli occhi** - Usare occhiali di sicurezza o maschere protettive
- 8.6. **Altre informazioni** – Lavare gli indumenti prima di indossarli nuovamente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Proprietà chimico-fisiche del preparato

<b>Aspetto:</b>	Liquido marrone chiaro	<b>Temp. di ebollizione:</b>	N.D.
<b>Odore:</b>	caratteristico	<b>P.to di fusione:</b>	N.D.
<b>pH :</b>	4,6-5,6 ( sol. acquosa 10%)	<b>P.to di infiammabilità:</b>	N.A.
<b>Densità a 20°C:</b>	1,05 – 1,10 g/ml	<b>Solubilità in acqua:</b>	parzialmente in acqua

## 10. Stabilità e reattività

- 10.1. **Stabilità** – Stabile se conservato e maneggiato nei modi raccomandati (vedi punto 7)
- 10.2. **Condizioni da evitare** – Evitare le alte temperature. Il prodotto reagisce con materiali alcalini.
- 10.3. **Prodotti pericolosi di decomposizione** – La decomposizione termica può generare vapori tossici e irritanti.
- 10.4. **Materiali da evitare** – Ossidanti

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Tossicità acuta

- LD50 orale** – Ratto: >5000 mg/kg
- LD50 dermale** – Coniglio: >2000 mg/kg
- LD50 inalazione** – Ratto (4 ore): >3. 9 mg/l

- 11.2. **Irritazione dermale** – Debolmente irritante (non irritante ai sensi della direttiva 2001/59/CE, ma classificato in Italia)
- 11.3. **Irritazione oculare** – Non irritante
- 11.4. **Sensibilizzazione dermale** – Sensibilizzante (test di Buehler).
- 11.5. **Genotossicità** – Test di retromutazione negativo

## 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati ecologici sperimentali sul preparato in quanto tale. I dati seguenti si riferiscono agli ingredienti sotto elencati:

Nome Sostanza attiva, *Bacillus thuringiensis, subsp. israelensis*, grado tecnico

### Ecotossicità

Pesce	Tossicità acuta, 96 ore – LC50	( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ) : >370 mg/l ( <i>Lepomis macrochirus</i> ) : >600 mg/l
Dafnia	Tossicità acuta, 21 gg – EC50	( <i>Daphnia magna</i> ) : NOEL 5 mg/l
Api	Tossicità orale acuta, 14 gg – LD50	( <i>Apis mellifera</i> ) : >1737 µg/ape (>10x field rate)
Uccelli	Tossicità acuta, 5 gg – LC50	(quaglia) : >3.077 mg/kg (germano reale) : >3077 mg/kg
Lombrico	Tossicità acuta, 14 gg – LC50	nessun dato ; il BTi è presente nel suolo in natura

### Destino ambientale

Persistenza e degradazione	Il Bti manifesta una rapida perdita di attività in risposta ai raggi UV	
Degradazione biotica	Non applicabile	
Degradazione abiotica	Non applicabile	
Bioaccumulo	Non applicabile ; la sostanza non è patogena su organismi non bersaglio e non se ne è vista la riproduzione in organismi non bersaglio	

Nome Sostanza attiva chiusa, *Bacillus thuringiensis, subsp. aizawai*, grado tecnico

Alga	Tossicità acuta, 72 ore –EC50	( <i>Selenastrum capricornutum</i> ) : 275 mg/l
------	-------------------------------	---

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. Il preparato tal quale deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

### 14. Informazioni sul trasporto

<b>ADR/RID</b>	Non regolamentato
<b>IMDG</b>	Non regolamentato
<b>IATA</b>	Non regolamentato

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Pericolosità del preparato

**Classificazione ai sensi del D.Lgs. 65/2003:**

**IRRITANTE**

**Simboli di pericolosità:**

Xi

**Indicazioni di pericolo:**

Irritante

**Frasei R obbligatorie:** R: 43

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

**Frasei S obbligatorie:** S: 2

Tenere fuori dalla portata dei bambini

13

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

20/21

Durante l'impiego, non mangiare, non bere e non fumare

24/25

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

28

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

36/37

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

46

Se ingerito, consultare immediatamente il medico, mostrando il contenitore o l'etichetta.

### 16. Altre Informazioni

Numero revisione: **6.0** Data di compilazione: **30 giugno 2007**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze attuali e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle normative vigenti in materia di etichettatura dei preparati pericolosi, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed igiene ambientale. Il preparato non va utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose), così come recepita dal D.Lgs n° 52/1997
- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) così come recepita dal D.Lgs n° 65/2003
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) così come recepita dal D.Lgs 626/94
- regolamento CE 1907/2006 (Allegato II: guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza)

È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della qualità del preparato stesso.

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con BiOikòs Ambiente srl - con sede a Bologna in via Bombicci 1, 40138 (Tel. 051 -5878211)

La presente scheda supera e sostituisce la precedente versione del gennaio 2005. Le sezioni che hanno subito modifiche rispetto alla precedente versione sono le seguenti: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 16

#### Legenda delle frasi R riportate nella presente scheda (punto 3)

<b>22</b>	Nocivo per ingestione.
<b>43</b>	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.